



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 6 Giugno 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione delle tasse sui rifiuti (TARI).

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di giugno, alle ore 17,00, presso la sede comunale sita in Via A. Cencelli n. 20, dietro invito diramato dal Sindaco in data 30 Maggio 2014 - prot. n. 6004, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente, Sig.ra Melissano Katia.

Dei Componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 10 e assenti n. 3, come segue:

	P	A		P	A
1 SCARNATI MARIO	X		8 CELESTE GIOVANNI	X	
2 CIMARRA GIORGIO	X		9 CENCELLI GIANTOMASO	X	
3 FRANCOLA GIORGIO	X		10 ANGELETTI ORNELLA	X	
4 SCIARRINI SIGISMONDO		X	11 PIERGENTILI GIAN CARLO	X	
5 VIGGI GIANFRANCO	X		12 PALMEGIANI GIUSEPPE		X
6 MELISSANO KATIA	X		13 FRANCOLA GIOVANNI		X
7 PIZZI DANIELA	X				
			TOTALE	10	3

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Graziella Zoppi, incaricato della redazione del processo verbale.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola al consigliere Piergentili che anticipa, anche a nome del consigliere Angeletti, il voto contrario sul provvedimento, in quanto dice, la TARI sostituisce la TARES, ma dalla tabella fornitaci si riscontra come tutti i coefficienti sono stati applicati al massimo, mantenendo il minimo solo per alcune attività commerciali.

Si passa alla votazione, con il seguente esito:

Presenti 10

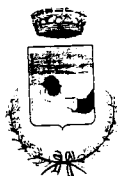
Favorevoli 8 Contrari 2 (Angeletti - Piergentili)

A questo punto, visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sotto riportata



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 6 Giugno 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione delle tasse sui rifiuti (TARI).

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di giugno, alle ore 17,00, presso la sede comunale sita in Via A. Cencelli n. 20, dietro invito diramato dal Sindaco in data 30 Maggio 2014 - prot. n. 6004, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente, Sig.ra Melissano Katia.

Dei Componenti il Consiglio Comunale sono presenti n. 10 e assenti n. 3, come segue:

	P	A		P	A
1 SCARNATI MARIO	X		8 CELESTE GIOVANNI	X	
2 CIMARRA GIORGIO	X		9 CENCELLI GIANTOMASO	X	
3 FRANCOLA GIORGIO	X		10 ANGELETTI ORNELLA	X	
4 SCIARRINI SIGISMONDO		X	11 PIERGENTILI GIAN CARLO	X	
5 VIGGI GIANFRANCO	X		12 PALMEGIANI GIUSEPPE		X
6 MELISSANO KATIA	X		13 FRANCOLA GIOVANNI		X
7 PIZZI DANIELA	X				
			TOTALE	10	3

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Graziella Zoppi, incaricato della redazione del processo verbale.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola al consigliere Piergentili che anticipa, anche a nome del consigliere Angeletti, il voto contrario sul provvedimento, in quanto dice, la TARI sostituisce la TARES, ma dalla tabella fornitaci si riscontra come tutti i coefficienti sono stati applicati al massimo, mantenendo il minimo solo per alcune attività commerciali.

Si passa alla votazione, con il seguente esito:

Presenti 10

Favorevoli 8 Contrari 2 (Angeletti - Piergentili)

A questo punto, visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sotto riportata

“

IL SINDACO

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- 1) l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- 2) la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- 3) il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TARI: opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011); assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677); deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654); fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

DATO ATTO che questo Comune, nell'anno 2013, ha applicato la TARES quale prelievo a copertura dei costi del servizio;



RICHIAMATO in particolare il comma 682 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997:

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i termini di versamento del tributo;

EVIDENZIATO come la disciplina della TARI contenuta nella legge n. 147/2013 presenta, da un lato, moltissimi profili di analogia con la precedente disciplina della TARES, per quanto attiene il presupposto impositivo, i soggetti passivi, la base imponibile, la disciplina delle riduzioni, mentre dall'altro se ne discosta nella misura in cui il legislatore ha concesso ampi margini di discrezionalità ai comuni per quanto riguarda:

- i criteri di determinazione delle tariffe: non è più vincolante l'applicazione del metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/1999, potendo il comune applicare un metodo semplificato nel rispetto, comunque, del principio europeo "chi inquina paga" (comma 652);
- la disciplina delle riduzioni e delle agevolazioni. Per quanto riguarda, in particolare le agevolazioni, si prevede la possibilità di finanziarle a carico del bilancio entro un limite massimo del 7% del costo complessivo del servizio ovvero di porle a carico dei costi del servizio medesimo (comma 660);



RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in forza dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997 e sulla base del quadro normativo vigente;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dal competente ufficio comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 il quale ha differito al 30 aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Di approvare il "Regolamento TARI", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. 33 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, in sostituzione del precedente regolamento per l'applicazione della TARES, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28/06/2013, e successive modificazioni ed integrazioni;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Di pubblicare il presente regolamento:

sul sito internet del Comune;

all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

- 2) Di dichiarare con apposita votazione, l'immediata esecutività del provvedimento.

